



A TUTELA DEL CITTADINO

AICS e Confconsumatori

AICS e Confconsumatori hanno avviato una proficua reciprocità. Fra le iniziative congiunte questa rubrica di consulenza e di informazione per tutelare i consumatori. Inviare i quesiti: aics@confconsumatori.it **PAG. 12**

AICS ON LINE

Magazine linkato dal 24 gennaio

Informiamo il nostro target di riferimento che "AICS On Line" giungerà linkato da giovedì 24 gennaio 2013. L'e-mail indicherà un link sottolineato che i lettori dovranno cliccare per entrare nel magazine collocato nel sito nazionale dell'AICS.

FORMAZIONE

Seminario sulla contabilità

Sabato 19 gennaio 2013 si terrà a Forlì il primo dei seminari di aggiornamento sui bilanci e la contabilità dei Comitati Regionali e Provinciali e dei circoli affiliati. E' un momento formativo importante per fornire alle strutture territoriali utili strumenti di lavoro. **PAG. 6**

La giornata podistica nazionale dell'AICS "Corritalia 2013"

La Direzione Nazionale indice la Giornata Podistica Nazionale "Corritalia – Insieme per i Beni Culturali, Ambientali, per l'Anno dei Cittadini Europei" che concluderà la consueta "Settimana di Sport per Tutti" domenica 17 marzo 2013. La manifestazione, giunta alla XXII edizione, intende ribadire l'obiettivo di unire idealmente l'impegno per lo sviluppo dello sport praticato con l'impegno per la tutela del patrimonio storico – culturale – ambientale italiano. La Commissione Europea ha dichiarato il 2013 Anno dei Cittadini Europei. L'AICS ha associato la direttiva comunitaria al messaggio del "Corritalia" per riflettere, tutti insieme, sul concetto di cittadinanza europea attiva. Si prevede l'adesione record di oltre centomila partecipanti in 50 città. In programma numerosi eventi collaterali. **PAG. 3**

SI SVOLGERA' IL 3 MARZO 2013 A SENIGALLIA (ANCONA)

Il campionato nazionale AICS di cross country coniuga sport ed ambiente

La Direzione Nazionale AICS, Settore Sport, indice ed organizza in collaborazione con il Comitato Provinciale AICS di Ancona, il Comitato Regionale AICS Marche e la Società Atletica Senigallia, la 46° edizione del campionato nazionale AICS di corsa campestre che si svolgerà il 3 marzo 2013 a Senigallia (Ancona), presso il Campo di Atletica "Le Saline" (Via dei Gerani, 34). Ogni singolo Comitato Provinciale potrà iscrivere un numero illimitato di atleti. Gli atleti dovranno essere muniti di tessera AICS 2013, tesserino sportivo con foto, tessera FIDAL (se tesserati) e documento di riconoscimento, pena l'esclusione dalla gara. Potranno partecipare anche le scuole affiliate AICS (elementari, medie inferiori e superiori) nella stessa gara con classifica unica di categoria. Saranno effettuati controlli sugli atleti (avvalendosi dei tabulati FIDAL) onde garantire che gli stessi gareggino nella medesima categoria sia nel campionato nazionale di corsa campestre che in quello di atletica su pista. Sarà redatta una classifica per ogni categoria. Il Comitato Provinciale presente con il maggior numero di atleti che hanno effettivamente gareggiato riceverà il Trofeo offerto dalla Direzione Nazionale. Per informazioni consultare la circolare n. 1390 del 10.12.2012.

Il campionato nazionale AICS di pesca (specialità trota lago)

La Direzione Nazionale AICS, Settore Sport, organizza, in collaborazione con il Comitato Regionale AICS Emilia Romagna, il Comitato Provinciale AICS di Forlì - Cesena e la competente Commissione Tecnica Nazionale AICS di disciplina, il 17° Campionato Nazionale di Pesca – specialità Trota Lago Individuale e di Società – che avrà luogo presso il Lago "Pini" a San Lorenzo in Noceto - Forlì il 14 aprile 2013. La manifestazione è aperta a tutte le Società AICS affiliate per l'anno 2013 ed ai relativi tesserati, nonché agli iscritti FIPSAS tesserati con una Società affiliata AICS 2013, ad esclusione della categoria Elite (Club Azzurro) e zonale

I dirigenti dell'AICS eletti nei Consigli Regionali Coni

Liddo Schiavo	Sicilia
Alessandro Papaccio	Campania
Arturo Nastasi	Calabria
Sonia Gavini	Umbria
Giorgio Sartini	Marche
Luigi Bruni	Toscana
Catia Gambadori	Emilia Romagna
Camillo Pretto	Veneto
Egidio De Negri	Sardegna

della FIPSAS. Ogni Società potrà iscrivere un numero illimitato di garisti a titolo individuale fino al raggiungimento di 120 concorrenti totali (eventuali integrazioni o riduzioni saranno a discrezione della C.T.N. di Pesca AICS). Le iscrizioni, redatte sull'apposito modulo, dovranno pervenire a: AICS Comitato Provinciale di Vicenza - tel. 0444/565665 - 281828 - fax 0444/560931 (e-mail: aicsvi@goldnet.it) e per conoscenza all'AICS Direzione Nazionale - Settore Sport - Via Barberini, 68 - 00187 Roma - Tel. 06/4203941 - Fax 06/42039421 - e-mail: dnsport@aics.info entro e non oltre il 1° aprile 2013.

LA GIORNATA PODISTICA NAZIONALE DELL' AICS

“Corritalia” in 50 città per celebrare l’Anno dei Cittadini Europei



La Direzione Nazionale indice la Giornata Podistica Nazionale “Corritalia – Insieme per i Beni Culturali, Ambientali, per l’Anno dei Cittadini Europei” che concluderà la consueta “Settimana di Sport per Tutti” domenica 17 marzo 2013.

La manifestazione, giunta alla XXII edizione, intende ribadire l’obiettivo di unire idealmente l’impegno per lo sviluppo dello sport praticato con l’impegno per la tutela del patrimonio storico – culturale – ambientale italiano. La Commissione Europea ha dichiarato il 2013 Anno dei

Cittadini Europei. L’AICS ha associato la direttiva comunitaria al messaggio del “Corritalia” per riflettere, tutti insieme, sul concetto di cittadinanza europea attiva. Si prevede l’adesione record di oltre centomila partecipanti in 50 città. In programma numerosi eventi collaterali.

E’ auspicabile, ma non perentorio, che il “Corritalia” si svolga, contemporaneamente, in tutte le città candidate il 17 marzo, alle ore 10,30 e che mantenga la denominazione indicata. Questi aspetti non sono legati soltanto ad esigenze organizzative ma riguardano la dimensione simbolica dell’iniziativa. Se per esigenze di carattere locale non sarà possibile rispettare la data indicata i Comitati sono pregati di segnalare, all’atto dell’adesione, la data prevista che non potrà essere eccessivamente procrastinata. I percorsi podistici dovranno preferibilmente privilegiare itinerari particolarmente interessanti sotto il profilo paesaggistico, culturale, architettonico ed urbanistico.

Come per le passate edizioni è stato richiesto un riconoscimento al Presidente della Repubblica ed i patrocini del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Ministero dell’Ambiente (già confermato). La manifestazione sarà promossa sulla stampa nazionale. Anche in sede locale sarà opportuno che i Comitati si attivino per dare il massimo risalto alla “Giornata”. I Comitati che vorranno candidarsi all’organizzazione del CORRITALIA dovranno comunicarlo, entro il 13 febbraio, per iscritto, indicando anche il programma delle iniziative collaterali di Sport per Tutti previste per la

Settimana, il numero delle magliette occorrenti e le relative taglie. Il Settore Nazionale Sport è a disposizione dei Comitati per tutte le indicazioni tecnico – organizzative necessarie. Entro 30 giorni dal termine della manifestazione ciascun Comitato organizzatore dovrà far pervenire, al Settore Nazionale Sport, un’ampia documentazione di quanto realizzato (copia dei risultati delle gare competitive, elenchi dei partecipanti alle gare non competitive, elenco delle Scuole che hanno aderito e dei relativi partecipanti, fotografie scattate lungo il percorso, rassegna stampa, video ecc.).



RIVOLTO AI DIRIGENTI PROVINCIALI DELL' ASSOCIAZIONE

Progetto formativo dell'AICS sul tema della sussidiarietà

LEGGE 383/00 – ANNUALITA' 2011 – DIRETTIVA LETTERA D)

“Il welfare che cambia. Il principio di sussidiarietà espresso all'art. 118 della Costituzione Italiana: occasione nuova per le associazioni di promozione sociale”

La sussidiarietà è un principio regolatore in alcuni sistemi di scienza politica. Fondato su una visione gerarchica della vita sociale, tale principio afferma che le società di ordine superiore devono aiutare, sostenere e promuovere lo sviluppo di quelle minori. In particolare, il principio di sussidiarietà esalta il valore dei cosiddetti corpi intermedi (famiglie, associazioni, confessioni religiose strutturate, etc.) che si trovano in qualche modo tra il singolo cittadino e lo Stato: secondo questo principio, se i corpi intermedi sono in grado di svolgere una funzione sociale o di soddisfare un bisogno del cittadino (per esempio l'istruzione, l'educazione, l'assistenza sanitaria, i servizi sociali, l'informazione), lo Stato non deve privare queste "società di ordine inferiore" delle loro competenze, ma piuttosto sostenerle - anche finanziariamente - e al massimo coordinare il loro intervento con quello degli altri corpi intermedi. In questa concezione, il fulcro dell'ordinamento giuridico resta la persona, intesa come individuo in relazione, e perciò le funzioni pubbliche devono competere in prima istanza a chi è più vicino alle persone, ai loro bisogni e alle loro risorse (da Wikipedia). Nel nostro sistema sociale il principio di sussidiarietà è ben definito nel titolo quinto della Costituzione all'art. 118 ultimo capoverso che recita: “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.”

Nell'ambito della mission e degli obiettivi che l'AICS persegue, l'associazione si configura come interlocutore delle istituzioni per l'offerta di servizi alla persona. In particolare, l'AICS ha rilevato, attraverso la sua attività distribuita su tutto il territorio nazionale, che i servizi di promozione del benessere e della salute (da quelli sportivi a quelli culturali etc.) costituiscono oggi un elemento di generazione della cultura della partecipazione e della responsabilità dei cittadini rispetto alla vita della comunità, e dunque di sviluppo di quelle competenze di cittadinanza che anticipano la genera-



zione di configurazioni di realtà di disagio sociale e/o di patologia. Diviene quindi strategico progettare ed erogare tali servizi secondo il principio di sussidiarietà (oltre all'art. 118 Costituzione vedi il Libro Bianco del Welfare e il Trattato di Maastricht del 1992) ponendo attenzione a ciò che i cittadini chiedono e a ciò che i cittadini potrebbero richiedere in futuro, in merito alla propria salute e al benessere della comunità. A fronte di questo orientamento associativo, si evidenzia la necessità di rendere i quadri dirigenziali a livello provinciale in grado di leggere
(continua a pagina 5)

RIVOLTO AI DIRIGENTI PROVINCIALI DELL' ASSOCIAZIONE

Progetto formativo dell'AICS sul tema della sussidiarietà

(segue da pagina 4) il “sistema paese”, le sue evoluzioni e le evoluzioni normativo-costituzionali e di mercato come delle opportunità di sviluppo strategico della associazione a livello locale, con particolare riferimento al principio di sussidiarietà (emerso con l'introduzione dell'art. 118 della Costituzione, decreti e leggi di riferimento successivi.). Emerge come l'AICS si faccia promotrice sul territorio nazionale di progetti che generano relazioni con tutti coloro che possono essere collocati su un piano di sussidiarietà verticale e orizzontale rispetto ai cittadini. I dirigenti provinciali che tali progetti promuovono e gestiscono hanno dunque necessità di questi elementi conoscitivi.

E' stato avviato dunque formalmente il 6 luglio 2012 il Progetto, finanziato dall'Osservatorio Nazionale dell'Associazione, ai sensi della Legge 383, Direttiva Lettera D) anno 2011, **“Il Welfare che cambia. Il principio di sussidiarietà espresso dall'art. 118 della Costituzione Italiana: occasione nuova per le associazioni di promozione sociale”**. Il Progetto, che ha visto una sua prima fase dedicata alla Costituzione del Comitato Tecnico Scientifico e agli incontri di pianificazione operativa e di progettazione, vede ora, a partire dal mese di gennaio 2013, la fase della formazione in aula destinata ai dirigenti provinciali e agli operatori di AICS dei comitati di Napoli, Lecce, Salerno, Agrigento, Siracusa, Trapani, Catania, Lucca, Firenze, Massa Carrara, Torino, Savona, Cremona, Forlì, Reggio Emilia, Bologna, Verona, Vicenza, Padova, Treviso, Pordenone. La fase si articola in due week end formativi presso le sedi di Napoli, Siracusa, Lucca, Torino, Forlì e Vicenza.

Il percorso formativo proposto agli operatori (dirigenti territoriali, provinciali e regionali) di AICS intende: - sviluppare competenze di anticipazione di scenari interattivi caratterizzanti la trasformazione del sistema paese a fronte dei cambiamenti normativo-costituzionali e finanziari; - diffondere conoscenze in merito al principio di sussidiarietà.

Il percorso formativo offrirà gli strumenti utili a costruire una traccia di sviluppo strategico del comitato territoriale coinvolto; traccia di sviluppo che tenga conto sia delle evoluzioni normative e finanziarie, sia delle esigenze di salute e responsabilità che la comunità sta esprimendo già in forma di bisogno. Questo promuovendo una cultura di gestione delle interazioni con le istituzioni fondata su presupposti di cooperazione tra enti, di responsabilizzazione nella gestione dei cittadini/utenti/fruitori del servizio, e di efficacia per la comunità.

Il percorso formativo si svilupperà secondo un approccio che fa riferimento alla teoria della identità dialogica (G.P.Turchi, 2007, “Psicologia della salute”), e secondo una metodologia che è formalizzata nell'am-



bito della scienza dialogica (G.P.Turchi, 2009). Tutte le strategie che saranno attuate perseguono l'obiettivo di trasformare le modalità discorsive che i ruoli adottano per generare la realtà nella/sulla/con la quale operano. Le strategie che saranno utilizzate in questo progetto vedranno, oltre ai momenti di formazione in aula, un periodo di formazione a distanza, effettuata anche attraverso la piattaforma on line di AICS, e un periodo di laboratorio/gruppo di lavoro territoriale. Il progetto chiuderà entro luglio del 2013, attraverso un momento di condivisione dei risultati e delle proposte che emergeranno da parte di tutti i comitati.
Maurizio Marcassa – Responsabile del Progetto
Annalisa Di Maso – Responsabile Formatori

SI SVOLGERA' A FORLÌ SABATO 19 GENNAIO 2013

Seminario di formazione sul bilancio e sul programma di contabilità on line

Sabato 19 gennaio 2013 si terrà a Forlì il primo dei seminari di aggiornamento sui bilanci e la contabilità dei Comitati Regionali e Provinciali e dei circoli affiliati. L'importanza della materia e la necessità di fornire alle strutture territoriali gli strumenti e le informazioni per svolgere al meglio la loro attività quotidiana, ha portato la Direzione Nazionale AICS a costruire questi momenti formativi.

PROGRAMMA

Data di svolgimento: Sabato 19 gennaio 2013 dalle 9,30 alle 16,00

Sede di svolgimento: Forlì c/o Comitato Provinciale, Via Ravegnana 407, Tel. 0543/777345

ore 9,00-9,30 Arrivo e registrazione dei partecipanti

ore 9,30 Bruno Molea: Introduzione alla giornata di lavoro. Strumenti e servizi per le strutture periferiche. L'impegno della Direzione Nazionale per la crescita dell'Associazione

ore 10,00 Luigi Silvestri: I bilanci dei comitati e dei circoli. Aspetti civilistici, fiscali, amministrativi e statutari

ore 11,00 pausa caffè

ore 11,15 Pier Luigi Ferrenti: contabilità on line: istruzioni per l'uso

ore 12,30 Angelo Trifiletti: lo stato patrimoniale e le registrazioni d'apertura anno nel programma di contabilità on line

ore 13,00 Pranzo

ore 14,30 Ripresa dei lavori e quesiti dei partecipanti

ore 16,00 Termine dei lavori

Agli incontri potranno partecipare, per ogni Comitato, i Presidenti e coloro che materialmente si occupano della tenuta della contabilità. A carico della Direzione Nazionale sono le spese per il pranzo. Le spese di viaggio e di eventuale alloggio sono a carico dei partecipanti.

Per iscriversi, tutti gli interessati debbono contattare il settore organizzazione, (Barbara Marafante) anche via mail all'indirizzo: dnorganizzazione@aics.info entro giovedì 17 gennaio specificando numero e generalità dei partecipanti ed eventuali necessità di prenotare il pernottamento.

L'incontro con i Comitati Regionali e Provinciali del Centro Sud (Lazio, Marche, Abruzzo, Molise, Basilicata, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna) è fissato per **sabato 2 febbraio a Salerno**.

Convocata a Roma la Direzione Nazionale AICS

La Direzione Nazionale dell'AICS è stata convocata per giovedì 24 gennaio 2013 - con inizio alle ore 10.30 (termine previsto per le ore 16.30) - a Roma presso la sede nazionale dell'Associazione in Via Barberini n. 68. Nei prossimi giorni giungerà ai membri della Direzione Nazionale l'agenda dei lavori.

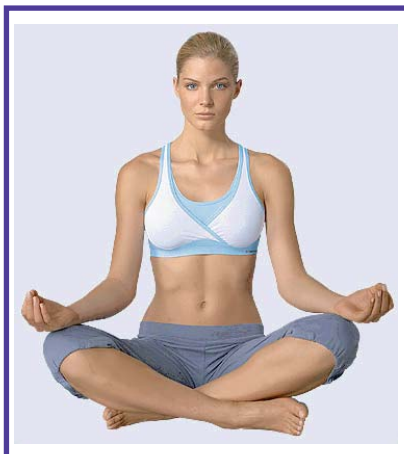
RUBRICA A CURA DI ANDREA CECINELLI RESPONSABILE COMUNICAZIONE DEL GOLF FORENSE

Le nuove frontiere della psicologia sportiva: mental trainer e yoga

Costantemente assistiamo, nella nostra vita quotidiana, a “modernizzazioni” di ogni genere: dall’ambito tecnologico, con l’invenzione di nuovi apparecchi, all’ambito socio-culturale fino ad arrivare all’ambito sportivo. Il mondo sportivo, negli anni, si è prestato molto ai nuovi cambiamenti.

Cambiamenti che sono andati: a modificare i materiali utilizzati per gli allenamenti e le competizioni sostituendoli con fibre sintetiche più leggere e performanti; a introdurre nuove tecnologie di monitoraggio degli sforzi fisici, fondamentali per prevenire ogni tipo di malattie cardiovascolari; ma anche a creare nuove figure di allenatori... Questi allenatori sono i Mental Trainer. Questa figura, poco conosciuta in Italia, possiamo spiegarla come la fusione di uno psicoterapeuta e di un formatore.

L’allenamento per un atleta professionista (e anche amatoriale), non si deve comporre solo sforzi tattico-fisici ma occorre curare al massimo tutte quelle abilità mentali che sono fondamentali per raggiungere un ottimo risultato. In questo contesto si colloca la psicologia dello sport che la possiamo definire come la disciplina che studia gli aspetti psicologici, sociali, pedagogici e psico-fisiologici dello sport. In un primo momento questa psicologia dello sport cercò di stabilire le relazioni che potevano esserci fra la personalità dell’atleta e la disciplina sportiva, utilizzando principalmente i classici strumenti della psicologia clinica. Solo successivamente si è specializzata nella preparazione mentale e nelle tecniche che più potevano essere utili alle discipline sportive, ovvero il controllo dello stress e dell’ansia, la concentrazione e la motivazione. Tutti elementi che apparentemente possono sembrare non di aiuto allo sportivo, ma che in realtà costituiscono una vera e propria carica emozionale capace di fornire al corpo quella benzina in più, necessaria a vincere le competizioni. Il Mental Trainer è dunque un esperto di tematiche psicologiche e psicopedagogiche. Di grande aiuto, in allenamenti di questo genere, sono le tecniche di respirazione, che permettono all’atleta un grande rilassamento aumentando la concentrazione abbattendo così l’ansia da prestazione grande nemica specie in occasioni di forte pressione psicologica.



Strumento di grande rilievo, utilizzato da molti mental trainer è, sicuramente, lo Yoga. Lo Yoga lo possiamo definire come l’insieme delle tecniche che rendono possibile il congiungimento del corpo, della mente e dell’anima con Dio, l’unione dell’energia individuale con quella universale. Questa religione è stata ripresa in occidente per tutte quelle pratiche di esercizi respiratori che mirano al riequilibrio psicofisico dell’uomo e al raggiungimento di uno stato di benessere. Benessere che è capace di abbattere qualsiasi problematica apparentemente insormontabile con la semplice forza di volontà affiancata dalle antichissime tecniche Yoga.

Andrea Cecinelli



OSSERVATORIO DISABILITA'

Alice Pyne: una meteora che illumina il nichilismo della quotidianità



La disabilità, nella sua accezione più generale, può essere definita come una condizione fisica transitoria o permanente, che incide sul percorso esistenziale dell'individuo alterando il suo equilibrio emotivo e limitando inevitabilmente la piena espressione delle sue potenzialità.

Nell'immaginario col-

lettivo, in questa definizione rientrano per lo più tutte quelle forme di disabilità che invalidano durevolmente le normali funzioni della meccanica fisica o dell'attività cerebrale; non sono invece ricompresi tanti altri casi pur drammaticamente simili per le implicazioni, che tuttavia non vengono identificati in egual modo perché diversamente percepiti. Come quelle situazioni "transitorie" la cui cessazione purtroppo, coincide a volte con la morte. Il cancro è una di queste. Il suo decorso non è mai indolore, stravolge la quotidianità, infrange sogni e speranze, riduce la libertà di fare e programmare, ti costringe a familiarizzare con un'amica indesiderata che ti accompagnerà durante tutto il cammino. La paura.

Tanti sono gli esempi di singole individualità che nel combattere il male hanno dimostrato un coraggio commovente e denotato un raro spessore umano. Vicende simili continuano tuttavia a destare meraviglia, specialmente quando riguardano bambini e adolescenti i quali, per definizione, sono ancora sprovvisti di un bagaglio razionale ed emotivo per affrontare questo tipo di esperienza. Alice Pyne è morta all'età di 17 anni, dopo aver perso la battaglia contro il terribile linfoma di Hodgkin che l'aveva colpita quattro anni fa. Era nota al grande pubblico per la sua "bucket list", la lista delle cose da fare prima di morire, che è riuscita a realizzare interamente.

Un'espressione di vitalità che in un primo momento, paradossalmente atterrisce; una forza d'animo che si riesce a concepire solo attraverso l'incoscienza della giovane età. Ma lei non era incosciente. Solo una grande consapevolezza può spingerti a tanto. Persone come Alice Pyne possono addirittura spaventare, perché lasciano un'eredità tanto preziosa quanto insopportabile per le coscienze vigliacche che arrancano davanti alle piccole difficoltà quotidiane. E' stato facile commuoversi, meno sarà conservarne il ricordo coerentemente.

Fabrizio Torella



DISABILITA' E TELEVISIONE

Il conformismo edonistico scopre pavidamente la diversità

Fin dalla sua nascita, la televisione ha avuto, nel nostro paese, un ruolo fondamentale: comunicare, sensibilizzare, far conoscere. Il concetto di audience che, per molti ancora è un tabù, da qualche anno ha abbandonato il campo elitario dei "media studies" per entrare nel linguaggio comune, subendo però, una prematura inflazione. Ben oltre i suoi meriti e ben lontano dai suoi difetti.

L'affannosa attenzione quantitativa al pubblico e le campagne di autopromozione messe in atto dagli stessi palinsesti televisivi hanno premiato gli indici di ascolto e snaturato il concetto di audience. Il pubblico rappresenta un'entità soprattutto umana, esprime caratteristiche di esperienze specifiche ed è interprete attivo e consapevole della realtà sociale. Tutta.

Per tanto, se il nostro tempo tende, oggi più che mai, alla rimozione per dimenticanza indotta, di situazioni spiacevoli, come appunto è quella del dolore, risulta doveroso che, il mezzo di comunicazione più potente e persuasivo per antonomasia si confronti con temi come questo. Soffermarsi su quanto e come viene affrontata la rappresentazione della disabilità in televisione diventa, quindi, conditio sine qua non, per chiunque si occupi dell'argomento e di aspetti ad esso collegati.

Diverse sono le indagini condotte sul tema ma comuni i risultati ottenuti. Lo spazio che la televisione riserva alla disabilità risulta essere serio e consapevole, anche se, in molti, lo definiscono ancora, timido.

In realtà, da un punto di vista squisitamente statistico, di disabilità, in tv, non se ne parla così frequentemente. Se lo si fa però, il tratto distintivo è senz'altro la dignità, unita a franchezza senza fronzoli. Più che di cronaca, si parla di "storie di vita", dove il disabile è spesso uomo e mediamente giovane, parte attiva del processo di narrazione ed ha voce nella costruzione stessa del suo momento televisivo. Nessuna spettacolarizzazione o semplificazione della realtà da parte dei professionisti del settore ma, una chiara tendenza alla normalità.

Se pur la comunicazione assolve, quindi ad una funzione di sensibilizzazione sull'argomento, è anche vero che alcuni aspetti sono ancora ritenuti troppo forti e per questo marginalizzati. Se è anziano, è sicuramente felice e presentabile. Difficilmente viene alterata la figura femminile, patinata e perfetta, vengono evitati i toni drammatici, le tragedie familiari e la stigmatizzazione sociale del disturbo mentale. Insomma il politically correct domina.

Manca invece un'analisi televisiva che possa in qualche modo farsi stimolo urgente per la coscienza collettiva, che è sociale, politica ed insieme istituzionale. La tv, con i suoi riti quotidiani, con la sua

presenza diffusa in tutti i gruppi sociali, svolge un ruolo unico e prezioso: si fa vincolo di un potenziale legame immateriale tra testimonianze di vita diverse ed eterogenee.

Potrebbe quindi rendere disponibile e semplificato, anche quell'aspetto scomodo e non troppo televisivo della disabilità, aggiungendo, a quanto già viene veicolato, il coraggio di un racconto difficile.

Daniela Panella



PELLICOLA TRA FANTASY E NEW AGE

Un senso escatologico pervade “Cloud Atlas” dei fratelli Andy e Lana Wachowski

I fratelli Wachowski lanciano una nuova sfida al genere fantascientifico con Cloud Atlas, una sorta di “film-mondo” che, collegando storie ambientate in tempi e luoghi differenti, vuole riflettere su temi complessi come il significato dell’esistenza, la vita, la morte, l’amore, il bene e il male. Sei storie si svolgono in parallelo anche se ambientate in sei epoche diverse, come se fossero presenti in un’unica dimensione senza tempo.

A metà ottocento un avvocato americano si adopera contro la schiavitù, negli anni '30 un giovane compositore viene incastrato da un grandissimo autore presso il quale lavora, a San Francisco negli anni '70 una giornalista cerca di svelare un complotto per la realizzazione di un reattore nucleare, ai giorni nostri in Inghilterra un anziano editore viene incastrato e internato in una casa di cura da cui cercherà di fuggire, nella Seul del 2144 un clone si unisce ai ribelli e scopre che quelle come lei sono utilizzate come cibo per altri fabbricati e infine nel 2321 in una Terra ridotta all’età della pietra da una non ben identificata apocalisse un uomo entra in contatto con i pochi membri di una civiltà tecnologicamente avanzata e si ribella alla tribù dominante.

Nel 1999 con Matrix avevano rivoluzionato il genere della fantascienza, con una nuova tecnica di effetti speciali (il bullet ballet, da allora diventato di uso comune nelle pellicole di tutti i generi) e con una storia che poneva al centro della sua narrazione il problema della virtualità con cui ci ingannano le nuove tecnologie, oggi cercano un nuovo tipo di narrazione che procede con continui salti in avanti e indietro fra le sei storie, senza che ci sia un montaggio analitico e cronologico a reggere l’azione, bensì un montaggio “ideologico” che vuole dare un significato preciso a quello che succede e, cioè, che tutto è interconnesso, tempi, luoghi, persone, che la vita è un continuo modificarsi, trasmigrare di anime in corpi differenti (non a caso vengono utilizzati gli stessi attori per interpretare i differenti ruoli nelle varie epoche messe in scena), che il bene e il male si fronteggiano senza soluzione di continuità e che le nostre scelte influenzeranno chi verrà dopo di noi. Che c’è dunque una responsabilità che portiamo nei confronti delle generazioni future e che abbiamo sempre la possibilità di redimerci, se non in una vita almeno in quella successiva. Che i grandi amori tragici trovano un bilanciamento in altri grandi amori felici e che tutto il cosmo è come dominato da un segreto equilibrio che tiene insieme ogni cosa.

Il film dei fratelli Wachowski è l’ennesimo esempio di come, da una parte, il cinema rispecchi un desiderio di spirituale che la società contemporanea ricerca, dall’altro che, però, a questa domanda vengono date risposte confuse e relativiste, segno dei nostri tempi complessi. Tutta la pellicola, infatti, è dominata da uno spiritualismo New Age che già in Matrix era presente. Se quel film, infatti, era stato

considerato una sorta di “cristologia” rivisitata secondo le filosofie orientali, spiritualmente sincretista, Cloud Atlas continua su questa strada parlando di reincarnazione, di equilibrio cosmico, in una visione gnostica del mondo in cui lo spirituale è immanente ed è già dentro l’uomo.

Paola Dalla Torre



CRESCITA SOSTENIBILE

Commercio equo e solidale



Il commercio equo e solidale o semplicemente commercio equo è una forma di attività commerciale, il cui obiettivo primario non è la massimizzazione del profitto, ma principalmente la lotta allo sfruttamento e alla povertà legate a cause economiche, politiche o sociali. Il commercio equo rappresenta una delle soluzioni ai problemi economici e sociali del Paese individuate dal “Manifesto dell’Economia sociale”, sottoscritto da quaranta tra le più autorevoli personalità della società civile italiana, nel quale ricorrono inoltre risposte come la

finanza etica, l’ambientalismo e il volontariato, solo per citarne alcune. Gli obiettivi del commercio equo e solidale sono diversi: lavorare con produttori e lavoratori svantaggiati per aiutarli a passare da una condizione di vulnerabilità a una situazione di sicurezza e autosufficienza economica; rendere parte attiva produttori e lavoratori nelle loro organizzazioni; giocare un ruolo attivo nel più ampio scenario globale per raggiungere una maggiore equità del commercio internazionale.

Una caratteristica peculiare del Commercio Equo e Solidale è l’esistenza di un percorso produttivo breve per la materia prima fatto al massimo di tre o quattro passaggi (produzione, trasporto, stoccaggio nei magazzini degli importatori, distribuzione presso le botteghe del mondo) che rendono il prodotto sempre rintracciabile. In questo, si distingue fortemente dal commercio tradizionale, la cui filiera è spesso fatta di numerosi passaggi che aumentano notevolmente il profitto di chi mette il prodotto sul mercato, a scapito di chi produce. Alla base del Commercio Equo e Solidale (praticato soprattutto da associazioni e cooperative, con un’elevata presenza di volontariato) c’è la volontà di contrastare alcuni aspetti dannosi del commercio tradizionale quali la determinazione dei prezzi, l’incertezza di sbocchi commerciali dei prodotti, il ritardo dei pagamenti, la mancata conoscenza da parte dei produttori dei mercati nei quali vengono venduti i loro prodotti, il ricorso al lavoro di fasce della popolazione quali bambini, donne in gravidanza.

Il commercio equo-solidale interviene creando canali commerciali alternativi (ma economicamente sostenibili) a quelli dominanti, al fine di offrire degli sbocchi commerciali a condizioni ritenute più sostenibili per coloro che producono. I principali vincoli da osservare per entrare nel circuito del commercio equosolidale sono, in particolare, il divieto del lavoro minorile, l’impiego di materie prime rinnovabili, le spese per la formazione/scuola, la cooperazione tra produttori, la creazione, laddove possibile, di un mercato interno dei beni prodotti. Il commercio equo solidale rappresenta una soluzione sostenibile all’economia territoriale poiché rispetta l’ambiente e promuove uno sviluppo economico in tutte le fasi di produzione e commercializzazione, privilegiando e promuovendo produzioni biologiche, l’uso di materiali riciclabili e processi produttivi e distributivi a basso impatto ambientale.

Giulia Svaluto Moreolo



INVIA I TUOI QUESITI A aics@confconsumatori.it



CONFCONSUMATORI
 CONFEDERAZIONE
 GENERALE DEI
 CONSUMATORI

AICS & Confconsumatori: dalla parte del cittadino

Cambio operatore telefonico: quali regole?

«Ricevo molte proposte, anche allettanti, per cambiare il mio operatore telefonico. Ma ho paura di perdere il mio numero o di restare giorni senza linea...esistono delle regole fisse?»

Sì esistono delle regole ben precise che i gestori devono rispettare in caso di passaggio a nuovo operatore, ma c'è differenza a seconda che si tratti di telefonia fissa o mobile. Cerchiamo di schematizzare le differenze principali che riguardano costi e tempi per il passaggio, la portabilità del numero (mantenimento del numero originario) ed eventuale restituzione di apparati.

Telefonia fissa

Costi: sono ammissibili solo quelli di disattivazione giustificati e specificati nelle tabelle presenti sui siti o nella Carta dei Servizi

Tempi: è previsto un preavviso massimo di 30 giorni; il gestore dovrebbe garantire il passaggio in 10 giorni salvo problemi tecnici

Portabilità: è garantita dal nuovo operatore. L'utente deve comunicare il Codice di Migrazione di tutti i servizi (sulla fattura).

Restituzione apparati: potrebbero esistere penali in caso di mancata restituzione degli apparati telefonici: meglio controllare il contratto o informarsi presso il call center

Se qualcosa va storto nel passaggio a nuovo operatore (i tempi si allungano, si perdono alcune funzionalità...) è possibile consultare le Carte dei servizi, pubblicate sul sito dell'Agcom, in cui sono specificati tutti gli obblighi del gestore e gli indennizzi previsti in caso di inadempimento. Inoltre un'associazione dei consumatori potrà tutelare i diritti dell'utente. Per minimizzare i rischi si consiglia, al momento del passaggio, di inviare una comunicazione scritta (fax o raccomandata a/r) al vecchio e al nuovo operatore specificando quali servizi si intende trasferire e se si desidera mantenere la portabilità del numero.

Telefonia mobile

Costi: il passaggio è gratuito; i costi sono previsti solo per gli abbonamenti. Il credito residuo viene mantenuto e trasferito.

Tempi: brevissimi; nel 2013 i giorni per ultimare il passaggio passano da 3 a 1 e sono previste penali per un ritardo di oltre 2 giorni

Portabilità (Mobile Number Portability): è garantita dal nuovo operatore. È comunque consigliabile inviare raccomandata informativa.

Restituzione apparati: soprattutto chi ha attivato un abbonamento per acquistare un cellulare a rate deve fare molta attenzione alle penali previste nel contratto.

Trasloco, 268 giorni per avere il trasferimento dell'utenza telefonica

Un caso limite quello risolto nei giorni scorsi dalla Confconsumatori di Grosseto. Dopo aver traslocato un consumatore aveva dovuto attendere 268 giorni per il trasferimento dell'utenza telefonica nella nuova casa. Non è il primo episodio simile: spesso avviene che, quando un cittadino trasloca e chiede di trasferire l'utenza telefonica al nuovo indirizzo, il gestore non provvede nel termine previsto dalla Carta dei Servizi. In questo caso il Giudice di Pace di Grosseto, ha condannato la società telefonica, colpevole di non aver traslocato l'utenza nei termini previsti, a risarcire al cliente di Grosseto con un indennizzo per ogni giorno di ritardo, per un totale di 770 euro, oltre alle spese legali di oltre 800 euro.

Rubrica a cura di Bianca Maria Sarti
 Ufficio Stampa Confconsumatori

CONVENZIONE NAZIONALE



AICS & Confconsumatori schema operativo

Confconsumatori offre servizi di consulenza e assistenza ai consumatori, principalmente in materia di:

- turismo & trasporti (voli, treni, multe, pacchetti viaggio)
- garanzie post-vendita e pratiche commerciali scorrette
- utenze domestiche (acqua, energia, gas, rifiuti, telefonia)
- prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari
- salute & sicurezza alimentare, etichettatura
- locazioni e compravendita immobiliare
- servizi postali

I soci Aics hanno la possibilità di iscriversi e usufruire dell'assistenza di Confconsumatori a prezzi convenzionati. Ecco uno schema riassuntivo delle quote fissate a livello nazionale e dei servizi corrispondenti:

QUOTA ISCRIZIONE: 2 €

- iscrizione alla newsletter
- assistenza personale via e-mail all'indirizzo aics@confconsumatori.it

+ 10 €

- contributo per consulenza tecnico-legale presso le sedi Confconsumatori

+ 25 €

- contributo per consulenza tecnico legale presso le sedi Confconsumatori
- contributo per apertura pratica, invio raccomandata e risoluzione extragiudiziale delle controversie

Perché l'iscrizione sia valida il socio Aics dovrà:

- compilare, sottoscrivere e inviare (via fax, e-mail o posta tradizionale) il modulo d'iscrizione ritirato presso le sedi Aics, Confconsumatori o richiesto via mail all'indirizzo aics@confconsumatori.it;
- versare la quota di 2 euro tramite bonifico (IBAN IT66T0623012700000080583841), conto corrente postale (c/c 14680433) o presso la sede Aics o Confconsumatori più vicina.

ISCRIZIONI DI GRUPPI: è possibile per i circoli Aics iscrivere più persone con un solo versamento all'IBAN IT66T0623012700000080583841 avendo cura di inviare, però, tutte le schede compilate e sottoscritte dai singoli. Per eventuali chiarimenti i responsabili possono rivolgersi alla sede nazionale (0521/231846)

Qualora la consulenza via e-mail non sia sufficiente per la risoluzione della controversia, il socio potrà rivolgersi alla sede Confconsumatori più vicina per usufruire di una consulenza più approfondita alle tariffe convenzionate di 10 o 25 euro.

È facoltà delle singole sedi territoriali applicare condizioni più vantaggiose per i soci Aics, in ragione di specifici accordi territoriali con i comitati provinciali Aics.

L'iscrizione di un socio Aics a Confconsumatori dev'essere distinta e riconoscibile, inoltre le iscrizioni presso le federazioni territoriali devono essere comunicate al nazionale in modo da avere un dato complessivo sulle adesioni a fine anno.

PER I COMITATI E PER I CIRCOLI AICS

Nuovi adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro (scadenza termini)

A far data dal 01 gennaio 2013 le autocertificazioni redatte ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 81/08 non saranno più valide e il datore di lavoro dovrà elaborare un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) anche se l'Azienda è sotto i 10 dipendenti.

Infatti, i datori di lavoro che occupano fino a 10 **lavoratori (che siano: dipendenti, collaboratori, volontari, part-time, etc.)**, da tale data sono tenuti a redigere un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 81/08.

E' opportuno ricordare che la valutazione dei rischi e la conseguente elaborazione del documento deve essere fatta dal datore di lavoro, in collaborazione dell'R.S.P.P. e del medico competente.

Ricordiamo a coloro che avessero redatto un'autocertificazione di tener conto di questa scadenza temporale e attivarsi per tempo per completare il processo di valutazione dei rischi così come richiesto dalla normativa vigente, per non trovarsi impreparati alla scadenza dei termini.

Ricordiamo, inoltre, che il non adeguamento del DVR corrisponde ai fini sanzionatori ad una mancata valutazione dei rischi esenti nell'ambiente di lavoro.

Di seguito riepiloghiamo le sanzioni previste per il datore di lavoro in caso di violazioni inerenti la stesura del DVR (art. 55 del D.Lgs. 81/08 così come modificato dal D.Lgs. 106/09):

1) Omessa redazione del documento di valutazione dei rischi (Violazione dell'art. 28)

Arresto da 3 a 6 mesi o ammenda da € 2.500 a 6.400

2) Incompleta redazione del DVR: omessa indicazione di quanto previsto dall'Art. 28, lettere:

b) misure di prevenzione e protezione e DPI

c) programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza

d) procedure sulle misure da adottare e distribuzione dei compiti e delle responsabilità

Ammenda da € 2.000 a 4.000

3) Incompleta redazione del DVR: omessa indicazione di quanto previsto dall'Art. 28, lettere:

a) relazione sulla valutazione di tutti i rischi, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa

f) individuazione delle mansioni che espongono i lavoratori a rischi specifici o richiedono riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento

Ammenda da € 1.000 a 2.000.

Informiamo tutti gli interessati, che ad oggi non abbiano già provveduto, che la Direzione Nazionale si avvale della collaborazione dello STUDIO G.P. dell'Ing. Cosma Gennaro Paolillo, il quale è disponibile per i chiarimenti del caso e a cui vi potete rivolgere per eventuali adeguamenti.

Tel/Fax 0815399036 - 0813537671 E-mail: ing.paolillo@virgilio.it

PEC: cosmagennaro.paolillo@ordingna.it

Conservazione dei documenti contabili (seconda parte)

In questo numero intendiamo fornire alcune indicazioni utili per una corretta tenuta della documentazione contabile e per meglio affrontare la situazione in caso di controlli da parte degli Enti preposti. Nel precedente numero abbiamo indicato i documenti che devono sempre essere conservati mentre in questo numero forniamo un elenco indicativo e non esaustivo di documenti che devono essere tenuti presso il luogo da voi indicato per la conservazione

- 1) Bilanci dal 2008 in poi
 - 2) Dichiarazioni dei redditi, IRAP – IVA e Mod. 770 dal 2008 in poi
 - 3) Registri IVA dal 2008 in poi
 - 4) Libro giornale, inventari, cespiti ammortizzabili, mastri contabili (per le associazioni in contabilità ordinaria)
 - 5) Originali di licenze e/o autorizzazioni con particolare riferimento a quelle che devono essere esposte al pubblico
 - 6) Copia dei contratti registrati
 - 7) Copia dei contratti e convenzioni stipulati con Enti Pubblici
 - 8) Copia dei contratti pubblicitari
 - 9) Documentazione (periodicamente aggiornata) relativa alle norme igieniche dei prodotti alimentari che va sotto il nome di HACCP
 - 10) Copia dei contratti di affitto o convenzioni relativi alla disponibilità dei locali ove è situata la sede sociale
 - 11) Originali della documentazione contabile, suddivisa per anno dal 2008 in poi (devono essere conservate le fatture, ricevute, gli scontrini fiscali, le ricevute fiscali, i rimborsi spese ed ogni altro documento di spesa; le copie delle ricevute rilasciate ai soci ed ai tesserati, gli estratti conti bancari e le relative contabili, le eventuali prime note di contabilità, gli eventuali registri di contabilità, i Mod. F24 pagati). Ricordiamo che i documenti relativi all'attività commerciale devono essere conservati e numerati separatamente da quelli dell'attività istituzionale.
 - 12) Tabelle indicanti "VIETATO FUMARE" esposte nei vari locali e indicanti il responsabile
 - 13) Certificato di affiliazione all'AICS
 - 14) Privacy: devono essere disponibili tutte le autorizzazioni dei Soci o tesserati all'uso dei propri dati personali; devono essere disponibili tutte le delibere del Consiglio Direttivo e gli atti di nomina degli addetti al trattamento dei dati personali unitamente alle istruzioni di comportamento da parte dei vari addetti ed alle linee guida
 - 15) Copia della corrispondenza
 - 16) Per i circoli con personale dipendente consigliamo di rivolgersi al proprio consulente del lavoro per individuare quali documenti conservare, unitamente ai tempi e modi di conservazione.
- Oltre ai suddetti documenti le associazioni sportive dilettantistiche devono conservare:
- Certificato di iscrizione al Registro CONI
 - Copia dei documenti di rimborso pagati ad atleti, allenatori, istruttori e collaboratori suddivisi per anno dal 2008 in poi
 - Copia delle certificazioni rilasciate ogni anno dal 2008 in poi ad atleti, allenatori, istruttori e collaboratori

L'Agenzia delle Entrate con propria risoluzione n. I/E del 10.01.2013 ha fornito chiarimenti in materia di numerazione delle fatture emesse, precisando quanto segue: a decorrere dal 1 gennaio 2013 può essere adottata una numerazione progressiva che, partendo dal n. 1, prosegue ininterrottamente per tutti gli anni solari di attività del contribuente, fino alla cessazione dell'attività. La numerazione progressiva dal 01.01.2013 può anche iniziare dal numero successivo a quello dell'ultima fattura emessa nel 2012. Peraltro, qualora risulti più agevole, il contribuente può continuare ad adottare il sistema di numerazione progressiva per anno solare (n. 1 n. 2 oppure n. 1/2013 o 2013/1). La risoluzione nulla dice in materia di fatture ricevute e pertanto si continuerà con la numerazione progressiva per anno solare.

IMPORTANTI ADEMPIMENTI FISCALI

Scadenario gennaio 2013

Ricordiamo le principali scadenze fiscali che interessano i Circoli AICS.

15/01/2013 Termine ultimo, per le associazioni in regime 398/91, per l'annotazione delle operazioni commerciali effettuate nel mese precedente

16/01/2011 Termine ultimo, per i contribuenti IVA mensili, per il pagamento dell'IVA relativa al mese precedente

Termine ultimo per il versamento delle ritenute di acconto sui compensi pagati ai lavoratori autonomi nel mese precedente

Termine ultimo per il versamento delle ritenute d'imposta sui compensi pagati nel mese precedente ai collaboratori sportivi che hanno superato i 7.500 euro annui

Termine ultimo, per i contribuenti mensili, per la presentazione telematica delle dichiarazioni d'intento ricevute da esportatori abituali che si riferiscono alle operazioni inserite nella liquidazione IVA del mese precedente.

Termine ultimo per il versamento delle imposte IRES e IRAP per i contribuenti con esercizio sociale 01/08/2011-31/07/2012

Termine ultimo per il versamento delle imposte IRES e IRAP con maggiorazione dello 0,40% per i contribuenti con esercizio sociale 01/07/2011-30/06/2012

Termine ultimo per il versamento dell'Imposta sugli intrattenimenti relativi ad attività svolte con carattere di continuità nel mese precedente

Termine ultimo, per i soggetti passivi IMU, per il saldo dell'imposta comunale sugli immobili per l'anno 2012 con il ravvedimento breve

25/01/2013 Termine ultimo per l'invio telematico dei modelli INTRASTAT mensili per le operazioni effettuate nel mese precedente

Termine ultimo per l'invio telematico dei modelli INTRASTAT trimestrali per le operazioni effettuate nel trimestre precedente

28/01/2013 Termine ultimo per il versamento con il ravvedimento breve dell'acconto IVA non effettuato entro il 27/12/2012

30/01/2013 Termine ultimo per il versamento dell'Imposta di Registro sui contratti di locazione nuovi o rinnovati tacitamente con decorrenza 01/01/2013

31/01/2013 Termine ultimo per la presentazione del Modello UNICO per i contribuenti con esercizio sociale 01/05/2011-31/04/2012

Termine ultimo per la presentazione del Modello IRAP per i contribuenti con esercizio sociale 01/05/2011-31/04/2012 titolari di solo Codice Fiscale

Termine ultimo per la presentazione telematica del mod. INTRA 12, da parte degli enti non commerciali che, nel mese precedente, hanno effettuato acquisti intracomunitari nell'esercizio di attività istituzionale

Termine ultimo per la presentazione telematica della comunicazione per le operazioni con paesi "Black List" effettuate nel mese precedente da contribuenti mensili

Termine ultimo per la presentazione telematica della comunicazione delle operazioni con paesi "Black List" effettuate nel trimestre precedente da contribuenti trimestrali

Termine ultimo per approvazione Bilancio chiuso al 30/09/2012 (per associazioni e società con esercizio 01/10/2011-30/09/2012, in assemblea ordinaria di 1^ convocazione)

Termine ultimo per il versamento degli acconti di imposta IRAP e IRES per i contribuenti con esercizio sociale 01/03/2012-28/02/2013.

SERVIZI PER I SOCI AICS

L'AICS sul tuo cellulare con le innovazioni tecnologiche Apple ed Android

**SCARICA L'APP**

Cerca **“aics associazione italia cultura sport”** sugli store oppure fotografa il **QRcode** e **scarica l'App AICS** per restare **aggiornato**.



powered by
makeitapp
www.make-it-app.it

La Radio AICS per potenziare l'immagine istituzionale del movimento



La Direzione Nazionale AICS ha approvato all'unanimità l'attivazione della Radio. Questa iniziativa si inserisce nel quadro delle azioni tese al potenziamento dei servizi, di una sempre migliore comunicazione e di una maggiore visibilità dell'Associazione.

Si tratta di una vera e propria radio, con musica, spazi informativi e di servizio, in linea con la mission dell'AICS. Una radio, quindi, personalizzata, praticamente "su misura",

trasmessa via web che ogni singolo circolo potrà diffondere all'interno della propria sede. Un palinsesto di intrattenimento e di informazione, con giornali radio e notizie, intervallato dalla musica. Oltre alle funzioni di intrattenimento e di informazione, l'AICS WEB RADIO rappresenta una fonte di introito per ogni singolo circolo, grazie alla possibilità di vendere spazi pubblicitari. Quindi anche un aspetto commerciale molto interessante in quanto - oltre a coprire i costi piuttosto contenuti di investimento iniziale - offre possibilità di guadagno.

Per concludere, una radio così personalizzata o "brandizzata" concorre a rafforzare l'immagine istituzionale dell'AICS. Per attivare il servizio radio, per la realizzazione di spot da parte dei circoli, per personalizzare al meglio la radio e ottenere le dovute assistenze si devono richiedere i dati per l'accesso a Roberto Vecchione presso gli uffici della Direzione Nazionale inviando una e-mail (dn@aics.info).

COLOPHON

"AICS ON LINE" - newsletter settimanale - Anno VII - N. 290 - giovedì 17 gennaio 2013

Direttore editoriale: Bruno Molea

Direttore responsabile: Ezio Dema

Comitato di redazione: Bruno Molea, Luciano Cavandoli, Giancarlo Ciofini, Pietro Corrias, Ezio Dema, Mario Gregorio, Nicola Lamia, Gianfranco Marzana, Vasco Pellegrini, Elio Rigotto, Ciro Turco, Aneta Zajackowska, Massimo Zibellini.

Enrico Fora (coordinamento redazionale) - Roberto Vecchione (webmaster)

Progetto grafico: Integra Solutions srl

Tel. 06/42.03.941 - Fax 06/42.03.94.21 - E-mail: dn@aics.info - Internet: www.aics.info

Autorizzazione del Tribunale Civile di Roma n. 302/09 del 18 settembre 2009

I partners istituzionali dell'AICS



La testata "AICS Oggi" ed il relativo supporto elettronico "AICS On Line" sono associati all'USPI (Unione Stampa Periodica Italiana).



In ottemperanza alle disposizioni sulla privacy (Legge 675 del 31/12/96 modificata dal d.l.196 del 30/06/2003) coloro che non gradiscono ricevere questa newsletter possono comunicare via e-mail o fax e saranno tempestivamente depennati dalla nostra mailing list.

Attività dei Comitati

Agrigento - Trofeo Winter Cup di calcio

Si concluderà il 25 gennaio 2013 il "1° Trofeo Winter Cup" di calcio cui partecipano 8 squadre. Il torneo si svolge presso il Campo del Kokko Soccer. Per informazioni tel. 0922/22389 - 3464755906.

Arezzo - Evento cicloamatoriale

Sabato 2 febbraio a Bettolle si svolgerà la prima tappa dell'1° Giro delle Province di Arezzo e Siena, gara cicloamatoriale aperta agli enti della Consulta. Percorso di km. 70 nella Valdichiana.

Arezzo - Corso per educatori cinofili

L'AICS ed il Circolo Scuola Cinofilia TogheterDog organizzano, presso il campo solare di Cafaggiolo di Caviglia, un corso di formazione per educatori cinofili in 15 week-end per un totale di 240 ore.

Bologna - Aperitivo con l'autore

La Biblioteca Informatur del Centro Europa Uno a S.Lazzaro di Savena presenta il 18 gennaio "Interloqui con l'anima", il libro di Alessio Costa. Info tel. 051/6257007 (info@centroeuropauno.it).

Brescia - Camminata con le ciaspole

Sabato 19 gennaio si svolgerà la terza edizione di "Sapori di malga sotto le stelle", camminata con le ciaspole con partenza da Caregno Valtrompia. Organizzatori AICS e Promosport Valli Bresciane.

Brescia - Evento internazionale di nuoto

Si svolgerà nei giorni 26 e 27 gennaio - presso l'impianto natatorio "Le Gocce" di Gussago - la 17ª edizione della manifestazione internazionale di nuoto master "Trofeo AICS Città di Gussago".

Grosseto - Unità cinofile di salvataggio in acqua

Prosegue con successo l'attività di formazione delle unità cinofile specializzate nel salvataggio in acqua. Positiva la collaborazione dell'AICS con la Protezione Civile e la Saucs Costa Maremmana.

Modena - Biodanza acquatica

Domenica 27 gennaio si svolgerà il seminario "La leggerezza dell'essere". Domenica 10 febbraio avrà luogo lo stage di biodanza acquatica. Per informazioni tel. 3393251252 - 3358250807.

Napoli - Torneo interregionale di kata e kumite

Le società Pol. Bellona, New Olympo Capodrise e Dimensione 3 Napoli organizzano con il C.P.AICS Caserta il torneo interregionale di kata e kumite il 16 e 17 febbraio al palazzetto di Casagiove (CE).

Torino - Incontri sull'alimentazione

L'Associazione Panperfoccia organizza incontri sull'alimentazione: 19 gennaio "Strategie educative ed indicazioni nutrizionali"; 2 febbraio "Bimbi impegnativi: viaggio tra eccessi e rifiuti a tavola".

Torino - Gara di kata e kumite

Domenica 20 gennaio si svolgerà presso il palazzetto dello sport di Brandizzo (Torino) la gara regionale AICS di kata e di kumite. Per informazioni www.aicstorino.it - sport@aicstorino.it

Torino - Corso antiaggressione femminile

Si svolgerà domenica 20 gennaio presso il palaginnastica un corso di difesa personale riservato alle donne ed organizzato dall'AICS e dalla Federazione Difesa Krav Maga (info@difesakravmaga.it).

Vicenza - Campionato di pattinaggio

Si svolgerà il 20 gennaio a Montebello il campionato regionale di pattinaggio gruppi spettacolo. Il 27 gennaio a Castelgomberto si svolgerà il singolo. Il 9-10 febbraio obbligatori e libero a Costabissara.

Viterbo - L'AICS nel Comitato Acqua Potabile

Il Comitato Acqua Potabile - sostenuto dall'AICS, da Accademia Kronos e da altre associazioni ambientaliste - sensibilizza le istituzioni, gli enti locali ed i media sull'emergenza inquinamento.